LA PROVINCIA
SABATO 17 OTTOBRE 2020

«Il supermarket? Meglio costruirlo nell'area industriale»

Castello Brianza

Il circolo Ilaria Alpi è contrario alla collocazione nell'area verde e suggerisce Dolzago

«Rivedere i propri piani e rinunciare al progetto del nuovo supermercato, salvando l'area agricola da 20 mila metri quadrati».

È quanto chiede e sostiene il circolo Ilaria Alpi al Comune di Castello Brianza, attraverso il suo presidente **Roberto Fumagalli.**

«Come circolo - spiega Fumagalli - ribadiamo il nostro "no" al nuovo supermercato» perché, aggiunge, «l'attuale superficie agricola di circa 20 mila metri quadri verrebbe di fatto snaturata, per fare spazio ad un nuovo, inutile, supermercato».

Pur ammettendo che «le colpe maggiori ricadono sulla precedente amministrazione comunale», Fumagalli attacca: «L'attuale amministrazione avrebbe, e potrebbe ancora, invertire la rotta e rendere di nuovo non edificabile l'intera superficie».

«Invece - continua - sembra voler mandare avanti il progetto che deturperà irrimediabilmente l'attuale area verde, che verrà per la maggior parte cementificata, impermeabilizzata».

Oltre ai 7 mila metri quadrati di strutture, vanno infatti considerate anche le migliaia di metri quadri per i parcheggi e tutto il resto.

Il presidente Roberto Fumagalli

La richiesta di un passo indietro è accompagnata anche da una proposta. «Se proprio si sente questa irrefrenabile esigenza di avere un nuovo punto di vendita commerciale - osserva Fumagalli - l'alternativa sarebbe quella di insediarlo in una delle tante aree industriali dismesse, che nella zona sicuramente non mancano. Ad esempio nel vicino comune di Dolzago nell'area ex Passerini si era ipotizzata un'altra area commerciale».

F.Alf.